

SPORT E LEGALITA'

Di Lara Bracco e Tresi Ndreca



I volti dello sport

Cosa rappresenta per noi lo sport

Lo sport è al centro della nostra disamina e il pensiero volto alle discipline sportive ci fa pensare ad un “**valore**” che ha radici nel passato.

Il pensiero si volge alla Magna Grecia, teatro dello sport antico già praticato nella sua massima espressione di modernità: le Olimpiadi !

Indubbiamente lo sport non può essere riduttivamente considerato come un mero impegno di capacità psicofisiche ma come una disciplina, un insieme di valori che vanno dall'amicizia, alla solidarietà , all'impegno , al coraggio e al miglioramento di sé.

Il “*Fair Play*”, cioè il comportamento rispettoso delle regole, dovrebbe garantire le stesse opportunità ai diversi contendenti e rappresentare il concetto di **lealtà**; lo scopo non è quello di “vincere a tutti i costi” infrangendo le regole ma di vincere correttamente senza ledere gli avversari.

Legame tra Sport e Legalità

I concetti di regole e di violazione ci portano immediatamente a comprendere il legame tra lo sport e la legalità e quindi il tema di dover intervenire affinché le regole vengano rispettate.

In questo senso abbiamo compreso come sul piano giuridico siano necessarie delle disposizioni regolamentari che consentano di evitare e/o di prevenire comportamenti “**non conformi**” ai valori sportivi.

La società purtroppo ci presenta diverse situazioni che evidenziano il lato negativo dello sport e l'“interpretazione” distorta della vittoria e della competitività, che sfocia spesso in violenza.

La cronaca ci ha fatto conoscere gli episodi di violenza negli stadi dove il “tifo” sano a sostegno della propria squadra si trasforma in un atteggiamento aggressivo contro gli avversari: gli Ultras ne sono un esempio.

A fronte di questo comprendiamo la ragione per cui siano state introdotte nel nostro ordinamento misure di prevenzione come il D.A.SPO (acronimo di Divieto di Accedere alle manifestazioni SPORtive), finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza negli stadi o palazzetti di qualunque disciplina sportiva.

Il D.A.SPO vieta al soggetto ritenuto pericoloso di accedere ai luoghi in cui si svolgono determinate manifestazioni sportive.

Un'altra piaga che affligge lo sport è rappresentata dal “doping” che costituisce l'antitesi del benessere, è la ricerca di una spinta; doping infatti significa assumere volontariamente sostanze (di cui non si ha bisogno) vietate dai regolamenti (eccitanti, anabolizzanti), allo scopo di accrescere artificialmente e slealmente il rendimento fisico nel corso di una competizione.

Riflessioni finali

E' stato interessante analizzare l'argomento sotto i vari profili, giuridico, psicologico, medico e sociale per avere una chiave di lettura più ampia che ci ha consentito di comprendere la rilevanza dell'esistenza di un insieme di regole applicabili allo sport.

Sarebbe necessaria una maggiore sensibilizzazione a livello sociale che riconduca le persone a rivalutare i principi come il “rispetto dell'altro” e il “sacrificio” necessari per raggiungere dei risultati; valori che sembrano così lontani dall'impostazione della nostra società, dove tutti cercano di raggiungere gli obiettivi a qualsiasi costo e senza fare alcuna fatica.